

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
per alunni con Plusdotazione
ANNO SCOLASTICO 2025\2026

1. Dati relativi all'alunno\a per cui si predispone il PDP:

- Alunno\a: frequentante la classe\sezione:

2. Motivazioni prioritarie per le quali si rende necessaria la stesura del piano:

- attivare dinamiche di inclusione dell'allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari;
- evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastiche, anche in singole discipline;
- incentivare dinamiche motivazionali in ambiti di plusdotazione.

3a. Caratteristiche nell'apprendimento:

- mostrano un pensiero logico e analitico;
- sono capaci di individuare prontamente modelli e relazioni logiche;
- colgono facilmente e rapidamente i principi e i nessi fondamentali di concetti;
- si impegnano per individuare soluzioni valide, alternative e creative ai problemi;
- cercano di ridefinire i problemi proposti, di rappresentare le idee e di formulare ipotesi;
- amano le sfide intellettuali;
- saltano alcune fasi di apprendimento;
- possono imparare a leggere prima degli altri e la loro comprensione è migliore;
- colgono molto rapidamente il significato di un testo;
- organizzano rapidamente le informazioni;
- sono in grado di conservare ed elaborare grandi quantità di informazioni;
- possono richiamare una vasta gamma di conoscenze;
- cercano di decidere da se stessi basandosi sulla razionalità;
- formulano e sostengono le idee con le evidenze;
- cercano di scoprire in modo indipendente il come e il perché delle cose.

3b. Caratteristiche del pensiero creativo:

- producono un gran numero di idee;
- producono idee originali;
- mostrano giocosità intellettuale, immaginazione e fantasia;
- creano testi originali o inventano le cose;
- mostrano un acuto ed insolito senso dell'umorismo;
- hanno intuizioni originali;
- amano fare speculazione e pensare al futuro;
- dimostrano consapevolezza delle qualità estetiche;
- non hanno paura di essere diversi;
- sono pronti a sperimentare nuove idee e rischiare di sbagliare;
- cercano modalità insolite, piuttosto che i rapporti convenzionali.

3c. Caratteristiche motivazionali:

- si sforzano di raggiungere elevati standard di realizzazione personale;
- sono auto-diretti e preferiscono lavorare in modo indipendente;
- sono fortemente auto-motivati e si fissano obiettivi personali da raggiungere;
- sono persistenti nel completare compiti;
- si impegnano e vengono assorbiti dai compiti e dalle attività;
- tendono ad essere auto-critici e valutativi;
- sono affidabili.

3d. Caratteristiche nella leadership sociale:

- prendono l'iniziativa nelle situazioni sociali;
- sono sicuri di sé e popolari con i coetanei;
- comunicano bene con gli altri;
- sono socialmente maturi;
- dimostrano alto livello di empatia;
- cercano attivamente la leadership nelle situazioni sociali;
- manifestano capacità di motivare un gruppo per raggiungere gli obiettivi;
- sanno convincere un gruppo ad adottare idee o metodi;
- sono adattabili e flessibili in situazioni nuove;
- cercano attivamente la leadership nelle attività sportive;
- sono disposti ad assumersi le responsabilità;
- sanno sintetizzare idee elaborate dai membri del gruppo per formulare un piano d'azione.

3e. Caratteristiche di autodeterminazione:

- si relazionano meglio con bambini più grandi e con gli adulti, e spesso preferiscono la loro compagnia;
- sono scettici verso le dichiarazioni autoritarie;
- mettono in discussione le decisioni arbitrarie;
- insistono con insegnanti ed adulti per ottenere chiarimenti;
- mostrano un interesse precoce per i problemi da adulti;
- sono riluttanti ad esercitarsi in abilità già padroneggiate;
- sono facilmente annoiati in compiti di routine;
- esprimono molto francamente le idee, le preferenze e le opinioni;
- tendono a porre domande in maniera incalzante.

3f. Caratteristiche psicologiche

- mostrano notevole sensibilità su come gli altri li percepiscono;
- evidenziano un alto livello di resilienza;
- manifestano un'alta consapevolezza delle loro azioni;
- possono modificare il proprio comportamento per adattarsi ad una situazione;
- possono manifestare atteggiamenti depressivi perché "nessuno li capisce";
- possono manifestare una certa tendenza all'isolamento;
- possono mostrare bassa autostima e sensi di colpa.

4. Criticità riscontrabili nel profilo dell'alunno plusdotato:

- è a rischio di isolamento sociale;

- si annoia a scuola e con i coetanei;
- viene visto dagli altri (pari e adulti) come “diverso”, “sopra le righe”, “bizzarro”, “strano”;
- manifesta forte volontà, impazienza verso la lentezza altrui e antipatia verso le attività di routine;
- può rifiutare i piani prestabiliti o rifiutare le attività che già conosce;
- domina le discussioni e pone domande imbarazzanti;
- rifiuta o omette dettagli durante la comunicazione;
- può venir percepito come prepotente, maleducato o brusco;
- può usare le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni;
- evidenzia gli interessi in modo eccessivo e si aspetta altrettanto dagli altri;
- ha difficoltà nell’acceptare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questioni religiose);
- denota difficoltà nell’esprimere le emozioni;
- evidenzia scarsa concretezza nella vita quotidiana;
- spesso non sa ascoltare e viene visto dagli altri come “quello che sa tutto”;
- è eccessivamente auto-critico e può mostrarsi critico o intollerante verso gli altri;
- facilmente si scoraggia o si deprime;
- se vi è pressione da parte degli adulti sulla performance, può manifestare sentimenti di inadeguatezza e di incomprensione;
- adotta uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o dettagli;
- nei momenti in cui si focalizza su attività di suo interesse resiste alle distrazioni, trascurando i compiti assegnati o le persone;
- può apparire ostinato;
- manifesta eccessiva sensibilità alla critica, ai conflitti interpersonali con pari e famigliari o rifiuto dei pari;
- si aspetta che gli altri abbiano sistemi di valori simili ai suoi;
- manifesta necessità di successo e di riconoscimento per non sentirsi diverso o alienato;
- manifesta frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni, fino ad essere considerato iperattivo;
- può rifiutare gli aiuti di genitori o dei pari;
- può essere non convenzionale o anticonformista;
- può apparire dispersivo e disorganizzato;
- usa l’umorismo in modo improprio per attaccare gli altri;
- prova frustrazione quando l’umorismo non viene capito;
- è a rischio di isolamento sociale;
- ha bassa autostima dovuta alla percezione della differenza con i pari in modo negativo.

5. Profilo emotivo e relazionale

Nella lettura specialistica, si possono rintracciare dei profili di alunni plusdotati che presentano caratteristiche, bisogni e problematiche ricorrenti. Indicare se l’alunno presenta questi aspetti e se il suo profilo può essere inquadrato in una di queste tipologie.

Caratteristiche distintive	Bisogni associati	Possibili Problemi	Profilo
----------------------------	-------------------	--------------------	---------

<input type="checkbox"/> Ampio bagaglio di informazioni circa le proprie emozioni e quelle degli altri.	<input type="checkbox"/> Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni. <input type="checkbox"/> Riconoscere le emozioni degli altri. <input type="checkbox"/> Essere sensibile ai bisogni ed emozioni degli altri.	<input type="checkbox"/> Le informazioni possono essere male interpretate influenzando negativamente l'individuo.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Insolita sensibilità verso le aspettative e i sentimenti degli altri.	<input type="checkbox"/> Imparare a capire i sentimenti e le aspettative degli altri.	<input type="checkbox"/> Insolitamente vulnerabile alle critiche, alti livelli di bisogno di successo e riconoscimento.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Spiccato senso dell'umorismo.	<input type="checkbox"/> Imparare come i comportamenti influenzano i sentimenti o i comportamenti degli altri.	<input type="checkbox"/> Uso dell'umorismo per attaccare criticamente gli altri, creando problemi alle relazioni.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Spiccata consapevolezza accompagnata da sensazione di essere diverso.	<input type="checkbox"/> Imparare ad esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni assertivamente. <input type="checkbox"/> Condividere i propri pensieri con gli altri al fine di capirsi meglio.	<input type="checkbox"/> Isolarsi, restare distante emotivamente. <input type="checkbox"/> Sentirsi rifiutato. <input type="checkbox"/> Vedere la propria diversità come un aspetto negativo che può causare un abbassamento dell'autostima.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Idealismo e senso della giustizia che compaiono già in età precoce.	<input type="checkbox"/> Sentirsi superiore in alcuni aspetti morali.	<input type="checkbox"/> Tentativi irrealistici di aderire a valori e alti obiettivi, che generalmente portano ad un'intensa frustrazione.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Precoce sviluppo di un locus of control interno.	<input type="checkbox"/> Essere in grado di chiarire le priorità personali e i propri valori, confrontarsi con i sistemi di valori delle altre persone.	<input type="checkbox"/> Difficoltà a conformarsi, viene visto dagli altri come sfidante verso le autorità e le tradizioni.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Insolita profondità ed intensità emotiva.	<input type="checkbox"/> Trovare propositi e direzioni in base al proprio sistema di valori, tradurre il proprio coinvolgimento in azioni quotidiane.	<input type="checkbox"/> Insolita vulnerabilità, problemi a focalizzarsi su obiettivi realistici per la propria vita lavorativa.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Alte aspettative su sé stesso e gli altri, che spesso portano ad alti livelli di frustrazione; <input type="checkbox"/> tendenza al perfezionismo.	<input type="checkbox"/> Imparare a fissare obiettivi realistici e accettare gli insuccessi come parte del processo di apprendimento; <input type="checkbox"/> ascoltare come fanno gli altri per esprimere la loro crescita nell'accettazione di sé	<input type="checkbox"/> Scoraggiamento e frustrazione derivanti da alti livelli di criticismo. <input type="checkbox"/> Problemi nel mantenere buone relazioni con gli altri a causa degli alti standard autoimposti.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Forte bisogno di coerenza tra i valori astratti e il comportamento umano.	<input type="checkbox"/> Trovare una vita professionale che dia l'opportunità di realizzare i propri valori personali o di esprimerne le proprie abilità.	<input type="checkbox"/> Senso di frustrazione con se stessi o con gli altri che può portare ad inibire la propria realizzazione e a relazioni interpersonali limitate o povere.	<input type="checkbox"/>

<input type="checkbox"/> Alti livelli di giudizio morale.	<input type="checkbox"/> Bisogno di ricevere l'autorizzazione dal proprio senso morale.	<input type="checkbox"/> Intolleranza e mancanza di comprensione per il gruppo dei pari, che può comportare un possibile rifiuto e isolamento.	<input type="checkbox"/>
---	---	--	--------------------------

6. Individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, strategie, metodologie

Scegliere, tra le seguenti, le strategie individuate per far fronte ai bisogni formativi dell'allievo:

- evitare la disaffezione dell'alunno nelle attività scolastiche:
 - ✓ attività di potenziamento disciplinari;
 - ✓ specificare gli ambiti disciplinari: _____
- favorire l'inclusione nel contesto della classe:
 - ✓ coinvolgimento dell'alunno nell'attività di peer to peer;
 - ✓ indicare in quali discipline: _____

7. Rapporti scuola-famiglia

8. Altre considerazioni ad integrazione del PDP

9. Patto educativo

(Concordato con la famiglia)

	Nome e Cognome
Coordinatore di Classe:	
Docenti di:	
ITALIANO	
STORIA	
GEOGRAFIA	

Istituto Comprensivo eSpazia Monterotondo (Roma)



INGLESE	
FRANCESE o SPAGNOLO	
MATEMATICA	
SCIENZE	
ARTE e IMMAGINE	
TECNOLOGIA	
SCIENZE MOTORIE	
MUSICA	
RELIGIONE	
ALTERNATIVA	
SOSTEGNO	
EDUCATIVA	
Famiglia:	
GENITORE	
GENITORE	
Terapisti:	

Luogo e Data: